

# ALBO DEI CAVALLI

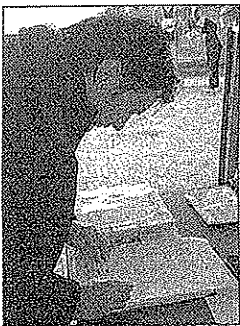
## Previsita con «rx»

### Contributo parificato

di LAURA VALDESI

**T**ROPPI CAVALLI (inutili) che accedono al contributo e fanno le corse in provincia? Le dirigenze sono accontentate perché da quest'anno avranno sicuramente un numero inferiore di nomi da annotare nei taccuini. La scrematura che hanno in mente di effettuare i veterinari dell'Albo — Nicola Magnaghi e Gianluigi Giovagnoli — dovrebbe infatti abbassare di molto la consistenza della «mandria» giunta al Ceppo nell'ultimo biennio. Era stata chiesta una selezione più severa a monte, ossia al momento dell'ammissione dei mezzosangue. E così sarà.

**A CONFERMARLO** è stato ieri Gianluca Pucci (nella foto), che continua a coordinare il Palio ad ampio raggio, anche se la titolarità stretta dell'Ufficio comunale è affidata a Guido Collodel. «Accogliamo un appello giunto da più anime dell'ambiente paliesco nei mesi scorsi, e anche in occasione del convegno organizzato sul tema, ossia quello di una verifica ancora più attenta dei soggetti ammessi a far parte del Protocollo». Per non disperdere energie e anche gli incentivi. Così a partire dalla prossima visita di ammissione all'Albo



che si svolgerà come sempre alla clinica del Ceppo, dopo la chiusura dei termini di iscrizione (12 marzo), si cambia registro. I veterinari della commissione tecnica effettueranno una visita più approfondita dei mezzosangue non limitandosi solo a verificare le misure e se ha le «carte» in regola per entrare nel circuito, ma svolgendo anche accertamenti di carattere sanitario. Sul tipo di quelli compiuti a giugno. L'idea è di sottoporli a flexing test, se hanno qualche dubbio i «dottori» dei cavalli se lo toglieranno mandando i cavalli a fare le lastre oppure l'ecografia.

**COMUNQUE** sia si tratterà di accertamenti mirati, non saranno a tappeto. Altra novità che si prospetta — anche se l'ufficialità arriverà a maggio con la definizione dei criteri di erogazione del contributo 2010 (quest'anno ci sono 200mila euro in meno a disposizione) — riguarda la parificazione dell'incentivo fra fondo arabo e fondo inglese. Questi ultimi non dovrebbero essere più penalizzati (dopo un quinquennio di sperimentazione si è visto che il progetto 'arabo' non ha dato i risultati attesi) ottenendo lo stesso premio se parteciperanno alle varie fasi paliesche. Quanto al calendario di corse e addestramenti dovrebbe essere pronto entro fine febbraio.